



PAESAGGISTI ITALIANI | DI MARGHERITA LOMBARDI | FOTO DI MATTEO CARASSALE

Il giardino va in ufficio

A Milano, il nuovo progetto a verde per la sede centrale di uno storico gruppo italiano della grande distribuzione ne interpreta lo spirito e ne sottolinea lo stile



In questa foto: uno scorcio visto dall'alto del giardino realizzato nella sede di Gruppo VéGé. Parallelepipedi in metallo attraversano il canale d'acqua centrale, tra ortensie e pitosfori.
Pagina accanto: bambù sul terrazzo, visti dall'ufficio del presidente.





1. Uno scorcio della sala d'aspetto, che guarda sul giardino.
 2. Foglie di *Acer palmatum*.
 3. La felce *Dryopteris filix-mas* e *Carex 'Everest'* nel giardino pensile.
 Pagina accanto: in primo piano a sinistra, *Hydrangea paniculata* 'Levana'; dietro, felci, *Pachysandra*, *Euphorbia amygdaloides* 'Purpurea', *Campanula poscharskyana* 'E.H. Frost', *Ophiopogon 'Mondo'*; a destra in primo piano, *Carex 'Everest'*; dietro, *Corylopsis*, *Cornus 'Aurora'*, *Edgeworthia*; in fondo, i bambù *Phyllostachys bissetii*.



Paesaggio e luoghi di produzione: un rapporto che, dai tempi di Pietro Porcinai e di aziende di spicco quali Olivetti, Zegna e Brionvega, sta oggi trovando nuova linfa vitale, anche in Italia, come dimostrano i lavori presentati al concorso internazionale Brand&Landscape, svoltosi a Milano lo scorso luglio. Tra i quindici finalisti, il progetto realizzato da Cristina Mazzucchelli per la sede centrale di Gruppo VéGé, prima organizzazione della grande distribuzione a essere nata in Italia.

Quando, un anno fa, è stata stabilita la ristrutturazione degli uffici milanesi, che occupano una palazzina moderna in via Lomellina, l'amministratore delegato Giorgio Santambrogio ha deciso di far riprogettare anche gli spazi a verde presenti, in quanto parti in-

tegranti della nuova immagine, coerente con il *mood* aziendale attuale. «Lavorare in un contesto bello e armonioso, si sa, migliora l'efficienza e il rendimento. Il verde ne è parte indispensabile, allietta e rasserena gli animi», dice Santambrogio. «Sono davvero felice del risultato ottenuto: Cristina ha interpretato perfettamente il nuovo stile della nostra sede, grintoso e moderno. È intervenuta fin dalle prime fasi di studio del progetto e ha quindi potuto confrontarsi fin dall'inizio con l'architetto degli interni, Diego Granese, per quanto riguarda le scelte tecniche e le soluzioni da adottare. Siamo stati davvero una bella squadra!».

Grandi vetrate, linee pulite, tecnologia d'avanguardia, colori neutri per i materiali delle architetture, tinte forti e vivaci per gli

arredi caratterizzano oggi gli interni della sede di Gruppo VéGé; tratti decisi e chiome morbide e leggere, un elegante gioco di sfumature del bianco, del grigio, del nero e del verde, i suoi esterni.

Disegno deciso, vegetazione morbida

«Gli spazi destinati al verde sono tre, non grandi, ma posti in posizioni strategiche: **un cavedio, un piccolo terrazzo e un giardino pensile di circa 80 metri quadrati situato sopra la copertura dei garage**. Su quest'ultimo in particolare, il più visibile, ho concentrato i miei sforzi per creare un luogo di rappresentanza e delizia», spiega Cristina Mazzucchelli. Due i principali destinatari di questo spazio di contemplazione: i dipendenti e i fornitori che sog-

giornano nella sala d'aspetto in attesa di essere ricevuti: «Ho quindi creato alcuni canocchiali ottici, accompagnando la vista, con piante e volumi, verso determinati punti focali, ma senza ostacolare la corsa dello sguardo dalle finestre perimetrali e tenendo conto che questo spazio si osserva anche dai piani superiori».

Cuore e fulcro del progetto è una fontana, essenziale e geometrica, dalla quale nasce un piccolo canale che attraversa il giardino per il lungo: «L'acqua, elemento vitale, con il suo scorrere luccicante, il suono leggero e pacificante, il continuo mutare, intercetta e trattiene l'attenzione», continua la paesaggista. «Per dilatare la dimensione orizzontale dello spazio, ho quindi inserito alcuni parallelepipedi metallici, verniciati in sfumature di grigio, che sor- →



A sinistra: Il terrazzo, sul quale affaccia l'ufficio del presidente, è stato anch'esso giocato sui toni del grigio, del bianco e del verde.

1. Cristina Mazzucchelli e Giorgio Santambrogio, amministratore delegato di Gruppo

VéGé.

2. Nella fioriera, *Prunus lusitana*, *Carex* 'Everest' e *Vinca minor* 'Argenteovariegata'.

3. Scorcio del cavedio, all'interno della palazzina. Protagonista, *Cinnamomum camphora*, con gardenie e altri arbusti e perenni.



montano come ponti il canale centrale, distribuiti in modo irregolare, come fossero i bastoncini del gioco dello shangai». Infine, per ovviare alla limitata profondità del suolo, Cristina Mazzucchelli ha inserito, nella copertura di ghiaia color ebano, secondo un ordine apparentemente casuale, alcuni grandi cilindri metallici di diametri e altezze diversi, verniciati di grigio chiaro: aperti sul fondo, accolgono le piante, creando una successione di quinte vegetali, simili, dall'alto, a tante isole verdi.

Le fioriere e le altre strutture metalliche creano ritmo e movimento, accompagnati dalle chiome delle piante, ora slanciate, ora arrotondate. Raffinata la scelta botanica, basata su specie con fiori profumati e perlopiù bianchi, e foglie nei diversi toni del verde.

Nel giardino, iniziano a sbocciare, sul finire dell'inverno, sarco-cocche, *Lonicera x purpusii*, *Edgeworthia chrysantha* e *Corylopsis spicata*, seguiti dalle spumose *Spiraea thunbergii*, dai sofisticati *Enkianthus campanulatus*, da cinque *Cornus* 'Aurora' che attirano lo sguardo verso il cielo, oltre i confini del giardino. In estate, sbocciano le opulente *Hydrangea paniculata* 'Levana' e 'Limelight' e odorose gardenie. In autunno brillano i fogliami infuocati di *Euonymus alatus* 'Compactus' e di altre caducifoglie. **In inverno, riprende il sopravvento la forte geometria delle strutture, accompagnata dai sempreverdi:** bambù (*Phyllostachys bissetii*), pitosfori nani, sarco-cocche, felci, carici variegati, pachysandre e pervinche. Il cavedio e il terrazzo riecheggiano, del giardino, tratti, colori e piante. *

Le piante

Le piante sono state scelte da Cristina Mazzucchelli in modo da avere fioriture tutto l'anno. Al lavoro per Gruppo V&G hanno collaborato Iginio Marchesin per la progettazione; Vivai Nord per le piante; Panebianco Giardini per la loro messa a dimora e l'impianto di irrigazione; Ferten per le strutture in metallo; RB per il circuito della fontana; Luce&Light per l'illuminazione.

Cristina Mazzucchelli Green Design, via Pasini 4, Milano,
tel. 02 7389557, cell. 335 485336, www.cristinamazzucchelli.com



Corylopsis spicata

Arbusto deciduo dalla deliziosa fioritura sul finire dell'inverno, formata da campanellini penduli gialli, riuniti in racemi, intensamente profumati.



Edgeworthia chrysantha

Arbusto deciduo a fioritura invernale, con corolle profumate, da bianco a giallo-arancio, e corteccia molto decorativa.



Enkianthus campanulatus

Arbusto a portamento verticale, con fogliame verde brillante, rosso-arancio in autunno, e campanellini penduli in primavera.



Spiraea thunbergii

Arbusto deciduo, a portamento arrotondato, dalla spumeggiante fioritura bianca a inizio primavera. Si presta a essere utilizzato in siepi libere.



***Cornus x rutgersensis* 'Aurora'**

Grande arbusto o piccolo albero, con larghe brattee bianche e foglie verde scuro, arancio acceso in autunno.



***Gardenia jasminoides* 'Kleim's Hardy'**

Arbusto sempreverde di taglia compatta, molto rustico, in estate si copre di grandi corolle profumatissime, fra foglie verde lucido.



***Pittosporum tobira* 'Nana'**

Arbusto sempreverde, compatto, dalla forma naturalmente arrotondata, è una certezza sia in giardino sia su terrazzi e balconi.



***Hydrangea paniculata* 'Levana'**

Vigoroso arbusto a foglia caduca, dal portamento morbido e libero; fiorisce con esuberanza da luglio a settembre.